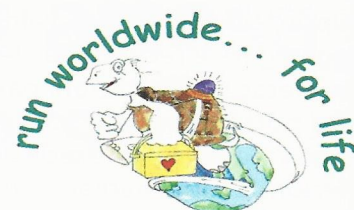


Trapianti, il Nucleo Operativo di Protezione Civile salva vite anche in Italia



Un ponte che unisce tutto il mondo per salvare vite in Italia. È quello che stanno realizzando i volontari del Nucleo Operativo Protezione Civile Logistica Trapianti a cui sono state affidate le missioni di trasporto di midollo osseo da tutto il mondo per i pazienti in attesa di trapianto per leucemia in Italia



«I volontari del Nucleo Operativo di Protezione Civile di Firenze sono uno degli esempi del meglio che la Toscana può esprimere, dentro e fuori dai confini italiani», ha affermato il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani

■ a cura della **Redazione**

I Nucleo Operativo di Protezione Civile da quasi trent'anni leader mondiale nella logistica dei trapianti da oggi smentendo il detto che "nessuno è profeta in patria" è stato scelto come partner per la logistica d'emergenza per i centri trapianti di midollo italiani. Grazie allo straordinario lavoro fatto nei due anni d'emergenza sanitaria e alla presentazione di soluzioni che offrono un rapporto qualità prezzo valutato come migliore d'Europa, i volontari capitanati dall'ufficiale al merito della Repubblica Italiana Massimo Pieraccini, a partire dallo scorso aprile, collegheranno tutti i centri trapianti di midollo osseo italiani tra loro e con il resto del mondo. Ricordiamo infatti che per poter guarire un ammalato di leucemia attraverso la terapia del trapianto, è necessario trovare un donatore altamente compatibile dal punto di vista genetico e questo può essere trovato in qualsiasi parte del mondo. Si occupano di questa ricerca le strutture sanitarie che gestiscono

■ Massimo Pieraccini, presidente e fondatore del Nucleo Operativo di Protezione civile, insignito nel 2020 dal presidente Mattarella del titolo di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana



■ Un gruppo di Volontari del NOPC con il presidente Pieraccini, al ritorno da una missione di trasporto organi

la banca dati dei potenziali donatori e in Italia questa è gestita da IBMDR (*Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo*). Una volta che il donatore è stato individuato, IBMDR dà incarico ai volontari del NOPC che si mettono in moto e raggiungono l'ospedale dove ci sarà la donazione, prendono in consegna il prezioso carico e con un rapporto che rappresenta il miglior connubio velocità/sicurezza, portano il "dono" salvavita fino al letto dell'ammalato. «E' una grande soddisfazione poter essere la miglior soluzione anche nel nostro Paese perché se è motivo di orgoglio essere chiamati dagli ospedali spagnoli, argentini, e degli Stati Uniti perché considerati i migliori al mondo, lo è ancora di più poterlo fare in Italia. Un risultato ottenuto grazie all'impegno corale della nostra sala operativa e la generosità e instancabile dedizione della nostra squadra di volontari che neppure in questi due durissimi anni hanno

fatto mancare la loro opera dicendo sempre "sì" quando un malato chiamava», sottolinea Massimo Pieraccini, ideatore e fondatore di questa realtà che ha voluto personalmente compiere il primo di questi viaggi nazionali realizzando il ponte salvavita tra una delle più importanti città del centro Italia e una città di una delle nostre isole. «Sono emozioni straordinarie quelle che si prova a far parte di quel circolo virtuoso che può aiutare un ammalato a sopravvivere, realizzando che anche nel nostro paese ci sono tanti donatori. Potrebbero essere di più, è vero, ma l'opera di sensibilizzazione di organizzazioni come Admo verso i nostri giovani a iscriversi nella banca dati di IBMDR è straordinaria. L'auspicio è che un numero sempre maggiore di nuovi potenziali donatori chieda di essere inserito nella banca dati nella certezza che fra i nostri giovani ce ne sono molti sensibili e generosi», conclude Pieraccini.